

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE
I.I.S.S. "Sciascia e Bufalino"

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	MATERIA	ORE SETTIMANALI	DOCENTE
2024-2025	4 ^a R Indirizzo: OTTICO	Esercitazioni di Lenti Oftalmiche	2	Zabbia Francesca

Libro di testo	<i>Lenti & Occhiali</i> <i>Vari Autori – Medical Books</i>
----------------	---

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

Il docente di "Esercitazioni di Lenti Oftalmiche" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe risulta formata da 14 alunni, di cui uno con programmazione differenziata e due alunni BES. Due ragazzi si sono inseriti quest'anno, uno proveniente da un altro istituto e l'altro ex alunno del nostro istituto che si era ritirato quattro anni fa.

La classe risulta ben scolarizzata e con sufficienti o buone conoscenze di base.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per la conoscenza del valore del mondo naturale e di quello delle attività umane.

<p>ASSE CULTURALE: scientifico-tecnologico</p> <p><u>Competenze disciplinari</u> Obiettivi generali di competenza della disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate. • Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia)
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della normativa vigente. • Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti. • Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
--	--

4. COMPETENZE DI CITTADINANZA

Contributo che può offrire la disciplina, al termine del biennio, per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza individuate dal Consiglio dell'Unione Europea (*Raccomandazione Europea del 22/05/2018*), indicandone attività e metodologie didattiche

<ol style="list-style-type: none"> 1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE <ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento di attività scritte con consegna scritta o orale • A coppie o piccoli gruppi attività di ripasso, recupero, consolidamento • Individuazione della opportuna rappresentazione grafica dei dati raccolti ed elaborati • Stesura di consegne di attività • Lezioni dialogate 3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA <ul style="list-style-type: none"> • Didattica laboratoriale • Uso di simulazioni e di siti di disciplina • Svolgimento semplici esperimenti e compilazione della tabella dei dati • Elaborazione di grafici e modalità di rappresentazione dati 4. COMPETENZA DIGITALE <ul style="list-style-type: none"> • Uso di simulazioni e di siti di disciplina • Consultazione del registro elettronico • Uso della piattaforma Google per consultare materiali condivisi, per consegnare attività, per interagire con il docente 5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE <ul style="list-style-type: none"> • Autocorrezione (ed autovalutazione) dei propri elaborati sotto la guida dell'insegnante • Svolgimento responsabile attività proposte e partecipazione attiva in classe • Didattica laboratoriale • Elaborazione di schemi e tabelle personali • Lettura del libro di testo e sua interpretazione, con il supporto dell'insegnante

- Utilizzo del libro di testo come supporto per l'elaborazione di riassunti, glossari, definizioni e principi, esercizi e test
 - Uso ed analisi di simulazioni e di siti di disciplina
 - Didattica laboratoriale
 - Utilizzo a piccoli gruppi del libro di testo come supporto
 - Ricerche (sul libro o in rete) a piccoli gruppi
 - Lezioni dialogate
 - Attività di recupero/consolidamento in itinere
6. **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**
- Lezioni sperimentali di flipped classroom e lezione introduttiva autonoma da scaricare dal registro elettronico o dalla piattaforma usata
 - Svolgimento attività proposte, a scuola e a casa
 - Condivisione di materiali tramite piattaforma didattico-educativa scelta
7. **COMPETENZA IMPRENDITORIALE**
- Esercizi e problemi
 - Sintesi, tabelle e descrizioni
 - Uso ed analisi di simulazioni e di siti di disciplina
 - Svolgimento semplici esperimenti e compilazione della tabella dei dati

5. COMPETENZE PROFESSIONALI (per Professionale)

Contributo che può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze professionali (*Allegato 1 del DL 92/2018*), al termine del triennio, indicando attività e metodologie didattiche

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
 - *Svolgimento attività proposte, a scuola e a casa*
 - *Partecipazione ad esperimenti proposti*
 - *Lezioni dialogate*
 - *Lettura del libro di testo e sua interpretazione, con il supporto dell'insegnante*
 - *Elaborazione di schemi e tabelle personali*
 - *Attività di recupero in itinere con ruoli diversi ed attività di peer-to-peer*
 - *Uso degli strumenti presenti nel laboratorio di ottica*
2. *Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali*
 - *Utilizzo a piccoli gruppi del libro di testo come supporto*
 - *Partecipazione, svolgimento ed analisi di esperimenti proposti*
 - *Elaborazione di grafici e modalità di rappresentazione dati*
 - *Attività di recupero in itinere*
 - *Uso degli strumenti presenti nel laboratorio di ottica*
7. *Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.*
 - *Elaborazione di file esplicativi multimediali*
8. *Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento*
 - *Lezioni sperimentali di flipped classroom e lezione introduttiva autonoma da scaricare*

dal registro elettronico o dalla piattaforma usata

- Elaborazione di schemi e tabelle personali
- Uso dell'aula di informatica per uso di software dedicati, anche specifici siti di disciplina
- Condivisione di materiali tramite piattaforma didattico-educativa scelta

10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

- Uso del laboratorio e della relativa strumentazione
- Utilizzo di dispositivi di protezione individuale e di pratiche igieniche

6. PROGRAMMAZIONE¹

Denominazione	MODULO 1 CENTRAGGIO E PREPARAZIONE DEGLI OCCHIALI		
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.	Misurare le caratteristiche ottiche di un occhiale già confezionato e trascrivere su una ricetta i valori delle lenti e la distanza dei centri ottici. Effettuare decentramenti del centro ottico di una lente per creare un effetto prismatico come richiesto dalla prescrizione. Calcolare la distanza dei centri ottici per un occhiale da vicino. Rilevare i parametri anatomici e morfologici del volto per la scelta della montatura Assestare l'occhiale dopo il confezionamento in base alla conformazione del viso.	<ul style="list-style-type: none"> - Centraggio di un occhiale per vicino - Centraggio di lenti bifocali e trifocali - Centraggio di occhiali progressivi - Verifica finale dell'occhiale - Errori di centraggio - Riparazioni e adattamenti 	Settembre - Gennaio

Denominazione	MODULO 2 OTTICA E LENTI OFTALMICHE		
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Realizzare ausili e/o dispositivi ottici con montaggi speciali e con lavorazioni personalizzate su tutti i tipi di lenti scegliendo materiali e strumentazioni tecniche adeguate alla complessità del prodotto. Assistere il cliente nella scelta del tipo di lenti oftalmiche più adatte al difetto visivo e dare informazione sulla manutenzione da eseguire.	Eseguire la colorazione di lenti organiche. Individuare la tipologia delle lenti più adatte al difetto visivo. Consultare listini forniti dai costruttori per le caratteristiche delle lenti oftalmiche.	<ul style="list-style-type: none"> - Uso e scelta dei filtri solari - Lenti oftalmiche a elevato potere - Lenti asferiche - Lenti per la progressione miopica - Criteri di scelta per l'ordinazione di una lente oftalmica. 	Gennaio - Aprile
Questo modulo sarà coinvolto principalmente per la seguente UdA PCTO: "Guardiamo attraverso le lenti"			

<i>Denominazione</i>	MODULO 3 SISTEMA OCCHIO-LENTE		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	Tempi
Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.	Calcolare i poteri diottrici dei mezzi refrattivi dell'occhio accomodato e non accomodato.	<ul style="list-style-type: none"> - Ottica fisiologica - La condizione monoculare - La condizione binoculare 	Aprile - Maggio

<i>Denominazione</i>	MODULO 4 LE PRESCRIZIONI OFTALMICHE		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	Tempi
Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.	<p>Conoscere i due sistemi di indicazione dell'asse</p> <p>Sapere leggere una prescrizione oftalmica</p> <p>Riconoscere un effetto prismatico in convergenza e/o in divergenza</p> <p>Calcolare la tolleranza a completamento di un montaggio</p> <p>Scegliere la lente adatta alla montatura in base al suo diametro</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Indicazione dell'asse del montaggio: <ul style="list-style-type: none"> a) Sistema TABO b) Sistema INTERNAZIONALE - Effetti prismatici - Tolleranze – Calcolo delle tolleranze relative all'effetto prismatico indotto dalle lenti decentrate - Combinazione sfero-cilindrica; calcolo della trasposta e della bicilindrica - Equivalente sferico - Uso del frontofocometro per la determinazione del potere prismatico delle lenti - Diametro minimo lente 	Settembre - Maggio

<i>Denominazione</i>	MODULO 5 MONTAGGIO DI UN OCCHIALE		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	Tempi
<p>Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.</p> <p>Rilevare le caratteristiche ottiche di un occhiale correttivo già realizzato, utilizzando le attrezzature adeguate. Eseguire il confezionamento completo di un occhiale su montature in materiale plastico e metallo seguendo le indicazioni assegnate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire le varie fasi di lavorazione per il confezionamento di lenti su montature in materiale plastico (disegno delle sagome di montature, misurazione delle montature, sgranatura, molatura manuale di una lente). - Usare il frontofocometro ad oculare per la misura della potenza di lenti sferiche e astigmatiche e relativa timbratura del centro ottico. - Misurare la distanza interpupillare e calcolare il decentramento da effettuare per il confezionamento di un occhiale. - Determinare il diametro minimo utile delle lenti oftalmiche per rispettare la centratura richiesta dalla prescrizione. - Eseguire la sagomatura delle lenti con la mola automatica. - Utilizzare le apparecchiature del laboratorio ottico nel rispetto della normativa sulla sicurezza - Misurare le caratteristiche ottiche di un occhiale già confezionato e trascrivere su una ricetta i valori delle lenti e la distanza dei centri ottici. - Effettuare decentramenti del centro ottico di una lente per creare un effetto prismatico come richiesto dalla prescrizione. - Calcolare la distanza dei centri ottici per un occhiale da vicino. 	<ul style="list-style-type: none"> - Montaggio manuale e automatico di lenti astigmatiche come da prescrizione su vari tipi di montatura <ul style="list-style-type: none"> a) costruzioni dime b) centratura delle lenti c) sgrezzatura delle lenti d) molatura e rifinitura e) inserimento delle lenti nella montatura f) registrazione dell'occhiale - Rilevamento montaggio di lenti sferiche e toriche con effetto prismatico - Rilevazione della distanza interpupillare per lontano 	Settembre - Maggio

<i>Denominazione</i>	MODULO 6 COMPRESENZA CON OTTICA E OTTICA APPLICATA		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	Tempi
<p>Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.</p> <p>Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare</p>	<p>Riconoscere le più comuni patologie oculari al fine di indirizzare il soggetto esaminato ad un consulto medico.</p> <p>Provvedere ad effettuare la taratura degli strumenti che si trovano nei centri ottici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Cheratometria: strumento e suo utilizzo - Frontofocometro: rilevazione poteri e centraggio lenti 	Dicembre - Maggio

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI D'INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE

- Ciclo di produzione di ausili ottici in base alle caratteristiche fisiche e stile di vita del cliente nel rispetto della sostenibilità ambientale e della normativa vigente.
- Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione.
- Interazione luce - sistema visivo ed utilizzo di soluzioni ottiche per la protezione delle strutture oculari.
- Strumenti ottici e tecniche di analisi dei parametri e delle strutture oculari e trattamento delle patologie.
- Principi di igiene e interventi di prevenzione delle principali condizioni fisiologiche e patologiche afferenti al sistema visivo.
- Individuazione delle variazioni refrattive e strutturali in relazione all'età e relativi criteri di trattamento e compensazione.
- Valutazione dell'equilibrio binoculare normale e perturbato e possibili interventi.
- Utilizzo e manutenzione di strumenti e ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro.

Esperienze attivate	<ul style="list-style-type: none"> • Uscite didattiche • Incontri con esperti • Ricerca di materiale
Spazi	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di ottica • Aula • Aula virtuale in CLASSROOM
Materiale di studio	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Strumenti di laboratorio • Dispense fornite dall'insegnante • Computer • Video/Tutorial

		Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
CENTRAGGIO E PREPARAZIONE DEGLI OCCHIALI										
OTTICA E LENTI OFTALMICHE										
SISTEMA OCCHIO-LENTE										
LE PRESCRIZIONI OFTALMICHE										
MONTAGGIO DI UN OCCHIALE										
COMPRESENZA CON OTTICA E OTTICA APPLICATA										
UdA interdisciplinari¹	"Il colore"									
UdA PCTO	"Guardiamo attraverso le lenti"									

7. UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI che coinvolgono la disciplina (redatte di concerto con le componenti del C.d.C.):

<i>Denominazione</i>	<i>"Il colore"</i>
COMPETENZE IN USCITA	1. Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.
<i>Tempi</i>	4 ore

<i>Denominazione</i>	<i>"Impariamo a far vedere bene"</i>
COMPETENZE IN USCITA	<p>2. Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute</p> <p>3. Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.</p>
<i>Tempi</i>	6 ore

8. METODOLOGIE

L'insegnamento della disciplina verrà realizzato tramite:

- presentazione del caso seguito, da lezione frontale corredata da esemplificazioni e schematizzazioni.
- esercitazioni in laboratorio, allo scopo di mettere l'alunno nelle condizioni di impadronirsi gradualmente dei sistemi di lavorazione con i vari strumenti e delle competenze specifiche in modo tale da renderlo quanto più possibile autonomo all'esecuzione dell'attività richiesta.
- "problem solving": allo scopo di aiutare l'alunno ad utilizzare le conoscenze già acquisite per trovare la soluzione di un problema, scoprire conoscenze nuove e consolidare in modo permanente quelle già possedute.
- Lezione dialogata e discussione con la classe
- Learning by doing
- Cooperative learning
- Role playing
- Lettura del libro di testo e sua interpretazione con l'aiuto dell'insegnante
- Costruzione di schemi e tabelle
- Applicazione delle conoscenze acquisite o da scoprire tramite lo svolgimento di esercizi, problemi (scritti e orali) e relazioni
- Didattica Digitale Integrata

Le forme di personalizzazione della didattica, a favore in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, saranno:

- coinvolgimento attivo dell'alunno favorendo interazione, tramite stream di Classroom e durante attività in sincrono, fornendo feedback a consegne
- attuazione di tempi distesi
- promozione di strumenti compensativi digitali
- richiesta di collaborazione della famiglia, tramite coordinatore di classe o tramite telefonata diretta ad alunno e genitori

9. METODOLOGIE, STRUMENTI DIDATTICI, VERIFICHE E VALUTAZIONE PER ALUNNI B.E.S./D.S.A.

- Lezione frontale e interattiva;
- Lettura e osservazione guidata di testi e immagini;
- Diagrammi di flusso;
- Schemi e mappe concettuali;

Le verifiche in itinere saranno il risultato di:

- Osservazione continua delle attività svolte dall'alunno sia durante le ore di lezione che nello svolgimento dei compiti assegnati per casa;
- Proposta di quesiti diretti di facile interpretazione, osservazione di immagini e conduzione guidata per ottenere le corrette deduzioni;
- Esercitazioni pratiche guidate.

10. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

La verifica verrà effettuata tramite prove scritte strutturate e non (quesiti vero/falso, corrispondenze, quesiti a completamento, quesiti a scelta multipla, quesiti a risposta aperta, problemi con semplici calcoli matematici), interrogazioni orali, attività per piccoli gruppi.

Anche la visione/correzione dei compiti assegnati per casa contribuirà ad accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La valutazione seguirà la tabella contenuta nel POF e verrà attuata tenendo presente anche le competenze base che si concorre a sviluppare:

- con i test e i questionari a risposta chiusa si valuteranno le conoscenze possedute dagli alunni;
- con i questionari a risposta aperta si valuteranno le conoscenze possedute e la capacità di esprimersi con un linguaggio appropriato;
- con le interrogazioni orali, che si svolgeranno durante ogni incontro e anche dal posto, si valuteranno le conoscenze possedute, la capacità di rielaborare le conoscenze, la capacità di esprimersi con un linguaggio appropriato;
- con le relazioni scritte si valuteranno le conoscenze possedute e la capacità di esprimerle con un linguaggio appropriato;
- con i lavori di gruppo, le attività di peer-to-peer e i momenti di didattica cooperativa si valuteranno prevalentemente le competenze di cittadinanza.

La valutazione sarà basata, oltre che sugli esiti delle verifiche, sulla progressione nell'apprendimento, sulla disponibilità e partecipazione al dialogo educativo-didattico, sull'impegno e la continuità nello studio e nell'apprendimento, sulla capacità di cooperazione e collaborazione in classe, in laboratorio e, ove possibile, a casa. Terrà anche conto delle capacità acquisite, della chiarezza e correttezza espositiva e del conseguimento degli obiettivi indicati nella programmazione; del confronto tra la situazione di partenza e quella finale per individuare la crescita culturale ed i progressi raggiunti nel processo di formazione di ogni singolo alunno e della classe stessa; della puntualità e precisione nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione dei compiti per casa; della capacità di approfondimento e di rielaborazione, anche a livello interdisciplinare

Gli indicatori a cui ci si riferisce sono:

- Analizzare: Esaminare la situazione problematica proposta individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative
- Argomentare: Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali - Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.

Per gli alunni che non abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati, si prevede di:

- Effettuare attività di recupero in itinere e/o pausa didattica, dedicandovi parte delle lezioni mattutine

- Fornire piani di lavoro individualizzati (per gli allievi che guidati sono in grado di recuperare in autonomia).

La valutazione degli alunni BES, mantenendosi flessibile per adattarsi alle situazioni soggettive degli alunni e dei loro PDP, tiene in considerazione

- Il sostegno psicologico ed il supporto all'organizzazione dell'apprendimento dell'alunno;
- L'eventuale strutturazione di tempi più dilazionati per le prove e per lo studio;
- L'eventuale programmazione di interrogazioni;
- L'utilizzo consapevole e ragionato di strumenti che favoriscono l'apprendimento (tabelle mnemoniche, calcolatrice, mappe);
- Il recupero/l'integrazione, ove opportuno, delle prove scritte (negative o incomplete) con interrogazioni orali o altre tipologie di prove.

Trapani, lì 28 Novembre 2024

LA DOCENTE
Prof.ssa Francesca Zabbia

